

S'inaugura domani

■ Si inaugura domani 18 dicembre nel Castello svevo di Bari (ore 18) la quarta edizione di «Intramoenia Extrart» - rassegna internazionale di arte contemporanea itinerante nei Castelli di Puglia - con la mostra «Il Terzo Paradiso» di Michelangelo Pistoletto e Gianna Nannini. Interverranno il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola e l'assessore Silvia Godelli. Il progetto è promosso dalla Regione Puglia in collaborazione con la Direzione regionale dei beni culturali e paesaggistici. «Intramoenia» è una manifestazione che ha per direttore scientifico Achille Bonito Oliva, curatore generale Giusy Caroppo e curatore esecutivo Rossella Meucci Reale, ed è stata ideata e prodotta dall'associazione Eclettica-Cultura dell'Arte. La mostra sarà visitabile sino all'8 marzo 2009.



Questo lo schema accattivante di una mostra-evento ad alta tensione simbolica. Tappa matura di un protagonista che ha segnato e sconvolto percorsi di mezzo secolo, dalla pop art all'arte povera, dall'arte di comportamento all'arte pubblica. Arte che si scambia con la vita, sdoppiandosi e moltiplicandosi, manipolando tutti i mezzi espressivi, sino a farsi esperienza collettiva. Già negli «Specchi» dei primi Sessanta lo spazio reale e le persone vere entravano nello spazio riflesso e si confondevano con la fotografia di una figura intera incollata o serigrafata sulla lastra di acciaio specchiante. È assurda ad icona la «Venere degli stracci» (1967), la statua classica di candida beltà che affonda il volto in una montagna di abiti dismessi.

Dal gruppo teatrale Zoo del 1968 al Progetto Arte del 1994, sino a Cittadellarte, il centro polifunzionale fondato a Biella nel 1999 nel cui ambito è nato il «Terzo Paradiso», coerente è il messaggio: un'arte «per dare senso e forza al concetto di trasformazione sociale responsabile». Non sembra svanito, per Pistoletto, il sogno del Sessantotto: «l'immaginazione al potere».

● Nelle foto, Pistoletto con la Nannini e, sopra, «Tezo Paradiso» nel Castello svevo di Bari.